

PROGETTO SCUOLA D'ESTATE 2013

Linee Guida

In collaborazione con le 10 Municipalità cittadine e le Scuole Primarie Statali

Premessa

L'Assessorato alla Scuola e all'Istruzione del Comune di Napoli, in continuità con l'esperienza avviata a livello sperimentale nell'anno 2012 e alla luce dei risultati positivi conseguiti, promuove il Progetto "Scuola d'Estate 2013" in collaborazione con i Presidenti delle 10 Municipalità cittadine e le Scuole primarie statali del territorio.

L'iniziativa è finalizzata ad offrire, da un lato, un sostegno alle famiglie nel periodo estivo, e dall'altro un'opportunità di aggregazione e socializzazione per i bambini al fine di consentire loro di vivere esperienze arricchenti, importanti per la crescita. Si ritiene che il Progetto "Scuola d'Estate 2013" possa contribuire a rafforzare la qualità della scuola e dell'istruzione, anche attraverso le reti di scuole e le relazioni con il territorio.

Si prevede di stimolare la creazione di micro-reti di scuole collegate a una scuola polo che diventa il riferimento dell'Amministrazione per la realizzazione del Progetto. Ogni Municipalità avrà 1 scuola polo con una micro-rete di almeno 2 scuole.

Obiettivi

- ⤴ Rafforzare la funzione culturale, sociale e civile della scuola e la sua capacità di elaborare proposte di intervento, valorizzando le abilità dei bambini e dei ragazzi, per una cultura che esalti la relazione, la socializzazione e l'inclusione accessibile a tutti, valorizzando l'utilizzo delle risorse esistenti sul territorio.
- ⤴ Potenziare le capacità relazionali e lo sviluppo armonico della persona, promuovendo attività espressive – corporee – ludico/sportive, riconoscendone il valore altamente formativo, favorendo l'utilizzo degli spazi esistenti, sia all'interno dell'istituzione scolastica che all'esterno (es. siti di interesse).
- ⤴ Rafforzare il dialogo tra Scuola e Famiglia offrendo sostegno ai genitori che, con la chiusura della scuola, hanno maggiori difficoltà nel conciliare i tempi di lavoro e di cura, specialmente nei confronti dei bambini piccoli.
- ⤴ Valorizzare il protagonismo delle Municipalità cittadine che assumono un ruolo importante nell'attivazione della partecipazione attiva delle scuole, così come previsto dall'autonomia scolastica e dai principi enunciati nella legge 285/97, che promuove opportunità socio-educative indirizzate sia ai minori che alle famiglie.

Destinatari

Possono partecipare alle attività i bambini residenti nel Comune di Napoli e iscritti in una delle scuole primarie statali ubicate nei territori delle diverse Municipalità. Si prevede la partecipazione di almeno n. 50 bambini per ogni Municipalità. Il numero dei bambini partecipanti è direttamente proporzionale alle risorse disponibili e al rapporto bambino/operatore che varia a seconda delle attività che si vogliono realizzare.

E' fondamentale prevedere che in ogni intervento sia costruita la pari opportunità, per l'accesso alle attività degli alunni in condizione di disabilità, così come è importante conferire particolare attenzione agli alunni appartenenti a nuclei familiari in condizione di disagio socio-economico.

Modalità di selezione dei partecipanti

Le domande di iscrizione dei bambini verranno accolte in ordine di arrivo e garantendo eque opportunità all'utenza che afferisce alle diverse scuole che compongono la rete. Va salvaguardato il rispetto delle pari opportunità per i bambini affetti da disabilità, sia in sede di iscrizione che di realizzazione del progetto.

E' data facoltà alle reti di scuole, nell'ambito del loro progetto, di integrare i criteri di iscrizione dei partecipanti sulla base delle esigenze specifiche rilevate sul territorio, nel rispetto della trasparenza delle scelte e della pari opportunità per tutti i bambini/le bambine.

La partecipazione dei bambini alle attività dovrà essere la più ampia possibile, assicurando la trasparenza delle procedure di selezione e facendo conoscere in anticipo e con adeguata pubblicità le modalità di partecipazione e i criteri di selezione delle richieste pervenute tenendo conto delle esigenze specifiche rilevabili sul territorio.

Attività e luoghi

Le attività sono scelte liberamente dalle scuole, tenendo presente ciò che già esiste sul territorio (es. utilizzo di parchi, piscine, impianti sportivi, progetti). Le attività sono articolate tenendo conto dei bisogni e dell'età dei bambini.

Si possono prevedere:

- ⤴ Attività di animazione, di aggregazione, ludico-ricreative, sportive, culturali, che promuovano la socialità dei bambini nel periodo di chiusura estiva della scuola.
- ⤴ Laboratori (es. arti figurative, teatro, musica, giardinaggio, giochi, sport, ecc.)
- ⤴ Visite – Escursioni – Sport in ville, giardini, spazi verdi cittadini.
- ⤴ Utilizzo di impianti sportivi e del tempo libero, di piscine, ecc.

Spazi interni alla scuola: es. cortili, giardini, palestre, ecc.

Spazi esterni alla scuola: es. quelli destinati alle visite, escursioni, sport.

Periodo di realizzazione - Giorni e orari

Le attività si svolgeranno nel mese di Luglio 2013 dal lunedì al venerdì in orari antimeridiani, salvo accordi tra genitori e scuola per eventuali prolungamenti di orario in caso di visite (es. gite), senza oneri aggiuntivi per il Comune di Napoli.

Modalità organizzative e operative

Per quanto riguarda le attività, è necessario:

- ⤴ Garantire almeno 4 ore di attività giornaliera, dal lunedì al venerdì per il mese di luglio;
- ⤴ E' possibile prevedere attività nell'ambito di: "Laboratori", "Visite", "Pratiche Sportive"; (per le visite si prevede almeno 1 visita esterna ogni 15 giorni);
- ⤴ Organizzare un Calendario delle attività da realizzare;
- ⤴ Favorire il coinvolgimento delle famiglie dei bambini;
- ⤴ Coinvolgere, se si ritiene opportuno, organizzazioni del Terzo Settore del territorio e/o Enti e/o Organizzazioni impegnate in attività educative, ludico-sportive.

Per quanto riguarda l'organizzazione:

- ⤴ la Scuola Polo della Rete è il riferimento dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione del Progetto, per la stipula della Convenzione e per tutti gli adempimenti amministrativi e contabili;
- ⤴ la scuola può attivare o meno il partenariato con le organizzazioni del terzo Settore operanti sul proprio territorio;
- ⤴ il numero degli operatori da impegnare deve tener conto del numero di bambini da coinvolgere e della tipologia di attività.

Monitoraggio e valutazione

Le scuole polo sono tenute a:

- ⤴ registrare e monitorare il numero e la presenza degli allievi iscritti e l'organizzazione delle attività previste;
- ⤴ documentare i partenariati attivati con Associazioni e/o Enti
- ⤴ produrre un report con gli esiti conseguiti.

Modalità di presentazione e valutazione dei Progetti

- ⤴ Le Municipalità promuovono la più ampia partecipazione delle scuole alla presentazione dei progetti attraverso lo strumento dell'Avviso Pubblico, della Lettera di Invito o di altra modalità che garantisca il pieno coinvolgimento delle scuole del territorio;
- ⤴ Le scuole interessate a partecipare individuano la scuola Polo e la micro-rete di scuole del territorio composta da almeno altre 2 scuole del territorio, elaborano il Progetto attuativo con le modalità sotto descritte e lo trasmettono alla Municipalità;
- ⤴ Le Municipalità, attraverso una commissione tecnica nominata dal dirigente del Servizio Attività Amministrative e composta da professionalità interne ai Servizi municipali in possesso di adeguata competenza tecnica, valutano i progetti presentati sulla scorta di criteri trasparenti di coerenza, qualità e efficacia della proposta progettuale (impatto delle attività sul bacino di utenza territoriale, numero degli alunni coinvolti, numero di alunni disabili coinvolti, orario di apertura in aggiunta a quello previsto, coinvolgimento della rete territoriali di enti e associazioni con accordi formalizzati, numero di scuole in rete), motivando adeguatamente la scelta del progetto per la realizzazione delle attività;
- ⤴ La commissione di valutazione invia il verbale con l'individuazione del Progetto selezionato all'Assessorato alla Scuola e all'Istruzione;
- ⤴ L'Assessorato alla Scuola e all'Istruzione, recepisce i progetti attuativi delle scuole, verifica con i Servizi di competenza la corrispondenza ai criteri stabiliti nelle Linee Guida e li invia al Servizio Diritto all'Istruzione del Comune di Napoli per la realizzazione degli adempimenti previsti.

Modalità e termini per la presentazione dei progetti attuativi

Per la redazione del progetto attuativo è necessario utilizzare il Formulário appositamente predisposto e la scheda per il Piano finanziario, che dovrà indicare le voci di spesa in relazione alle diverse attività programmate. Il Budget massimo utilizzabile per singola Municipalità è pari a € 14.000,00.

Si precisa che le attività svolte nell'ambito del progetto "scuola estate" rientrano nelle tipologie degli interventi socio-educativi e di animazione culturale e NON di attività di formazione.

sono consentite le seguenti tipologie di spese:

1. compensi per docenti di scuola statale o per altro personale dipendente dalla scuola per prestazione rese al di fuori dell'orario di servizio, regolarmente autorizzate dal Capo d'Istituto ai sensi della normativa vigente;
2. compensi per educatori, esperti di laboratorio, istruttori sportivi, allenatori, animatori, operatori socio-culturali, mediatori culturali e/o in possesso di altre qualifiche professionali connesse allo svolgimento delle attività previste;
3. spese per trasporti, ingressi per visite a musei, siti culturali, ambientali, spettacoli teatrali etc..
4. spese di gestione (pulizia dei locali, materiali di consumo, spese per assicurazioni RCT ed infortuni per i bambini/ragazzi destinatari degli interventi).

I parametri dei costi orari da utilizzare per il personale docente dipendente dalla scuola e per il personale dipendente da Enti del terzo settore, possono fare riferimento per la tipologia delle prestazioni in parola ai regolamenti di spesa previsti per i FONDI PON, i Fondi Regionali destinati alle scuole per attività extrascolastiche ed ai contratti collettivi di categoria per gli operatori del terzo settore.

I progetti attuativi dovranno pervenire presso la sede dell'Assessorato alla Scuola e all'Istruzione entro il 18 giugno 2013.

Modalità di gestione e rapporti con l'Amministrazione Comunale

Le scuole Polo, in quanto capofila della rete che deve gestire le attività, sottoscriveranno con l'Amministrazione Comunale una apposita Convenzione, che formalizza gli impegni e gli accordi tra le parti.

Le risorse economiche saranno erogate alle scuole-polo a conclusione delle attività, sulla scorta della presentazione da parte della scuola di apposita fattura e di ampia e articolata relazione descrittiva sulle attività svolte.